

Dicembre 2007 - Il TSN di Lodi premia passato e futuro

Come ormai consuetudine, il Tiro a Segno Nazionale Sezione di Lodi saluta i propri soci in occasione delle festività natalizie con la Cena Sociale.

L'appuntamento annuale quest'anno si è svolto presso l'agriturismo S. Lucio in quel di Lodivecchio, folta come sempre la partecipazione e di netto rilievo i contenuti.

Oltre alla tradizionale premiazione per la Gara Sezionale 2007, disputata nel mese di giugno, quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di assegnare due riconoscimenti di carattere straordinario.

La prima targa conferita ad un giovane, Daniele Ferrari lodigiano classe 90, agonista da 3 anni nella specialità P10 (pistola aria compressa a 10 metri), approdato al tiro seguendo le orme di papà Patrizio, tiratore di carabina, ha ottenuto nel corso del 2007 le prime grandi soddisfazioni: vinte tre tappe di Campionato, una piazza d'onore nella quarta gli sono valse il titolo di campione regionale fascia B. Come nel 2006 è stato convocato alle riunioni tecniche tenute presso il Poligono di Milano, ha brillantemente rappresentato la Lombardia al Trofeo delle Regioni concluso con un secondo posto a squadre. Il risultato del 2007 più importante per il giovane agonista consiste sicuramente nella partecipazione nel mese di settembre alle finali nazionali juniores, disputate a Napoli, dove si è reso protagonista di un ottimo sesto posto nella propria categoria.

Infine durante questo finale di stagione ha fatto parte del terzetto titolare che ha partecipato alla Team Cup, campionato italiano a squadre, inutile dire che come juniores non ha potuto mettersi molto in evidenza, notevole il divario con tiratori avversari ben più esperti, Gavina e Felloni cedendogli il posto hanno sicuramente contribuito alla sua ulteriore maturazione.

A questo proposito Daniele Ferrari, Bruno Poiani e Filippo Peviani (categoria Ragazzi), ad inizio anno trascorreranno qualche giorno a Rovereto alla corte di Giancarlo Tosi allenatore dell'olimpionico Vigilio Fait, con l'obiettivo di apprendere metodologie di allenamento ai massimi livelli di competitività, da sottolineare che il notevole sforzo economico che comporterà questa trasferta, verrà totalmente sostenuto dalla Sezione.

Si tenga conto che se Ferrari riuscisse rapidamente a raggiungere il valore tecnico degli altri due titolari Brezzolari e Poiani, il Poligono di Lodi vanterebbe davvero una squadra di Pistola ad aria compressa di ottimo livello.

Al giovane tiratore quindi il riconoscimento della Sezione affinché quanto di buono fatto e i progressivi miglioramenti siano il prologo di una brillante carriera sportiva.

Ad Enzo Lissoni invece il riconoscimento più importante, potremmo definirlo un premio alla carriera, ma sarebbe a nostro avviso riduttivo. L'ultra sessantenne ha lasciato alle spalle risultati tecnici di buon livello, avrebbe potuto sicuramente ottenere di più, ma questa è una disciplina che deve fare i conti con gli impegni famigliari e di lavoro.

Solo chi gli sta accanto ogni giorno in poligono può capire quanto Enzo Lissoni ha dato a questo sport e soprattutto per quanti tiratori agonisti e non, questo signore è stato ed è una inesauribile fonte di buoni consigli, pazienza e dedizione ne fanno sicuramente un grande istruttore dal punto di vista tecnico e un ottimo maestro dal lato umano.

Non possiamo certo negare che dietro i risultati agonistici di tanti tiratori lodigiani sia in attività che a riposo ci sia qualcosa di suo.

Purtroppo per le federazioni contano solo i risultati agonistici o almeno così dovrebbe essere, per cui nessuno sembra essersi accorto di lui, il "nonno" Enzo quando ha vinto lo ha fatto in silenzio, lontano dai riflettori, chi vince qualcosa oggi per la Sezione di Lodi lo riesce a fare anche grazie ai suoi consigli ecco perchè il riconoscimento vale doppio grazie nonno!

Adesso dopo il brindisi e le celebrazioni per quanto passato la Sezione di Lodi torna in linea a Gennaio si ricomincia con il campionato italiano, prima però due impegni importanti, domenica 16 a Milano si disputerà la finale del Trofeo Lombardo e Lodi presenta tre tiratori qualificati con

ambizioni di finalissima, Gavina Brezzolari e Poiani hanno la possibilità di arrivare nei primi dieci, soprattutto Poiani, approdato a Milano con il secondo posto assoluto. Sabato 22 e Domenica 23 Dicembre invece presso la Sezione di Lodi avrà luogo la seconda edizione del Trofeo Luigi Mussini alla memoria dell'indimenticato Campione lodigiano, già quasi tutte prenotate le linee disponibili per una competizione che si preannuncia davvero combattuta.

